



# Città di Lecco

Piazza Diaz, 1 – 23900 Lecco (LC) - Tel. 0341/ 481111- Fax. 286874 - C.F.00623530136

---

## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

Numero **131**

Data : **16.02.2010**

**SETTORE LAVORI PUBBLICI**  
**SERVIZIO CONSERVAZIONE E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE**  
**AL/mds**

ID . n. 4468051      del 16/02/2010  
Imp. 2010/855      del 23/02/2010

**OGGETTO:**

**APPALTO SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI E PULIZIA STRADE.**  
**AGGIORNAMENTO CANONE CONTRATTUALE PER REVISIONE ISTAT ANNO 2009.**

## IL DIRETTORE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI

Visto l'art. 107 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, il quale stabilisce che: "La gestione amministrativa, finanziaria e tecnica è attribuita ai dirigenti mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. I Dirigenti sono direttamente responsabili, in via esclusiva, in relazione agli obiettivi dell'Ente, della correttezza amministrativa, dell'efficienza e dei risultati della gestione";

Rilevato che ai Dirigenti sono attribuiti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'Organo Politico;

Richiamato il decreto prefettizio n. 3 del 20.11.2009, come successivamente integrato dal decreto n. 6 del 20.11.2009, sul conferimento dell'incarico di Responsabile Unico del procedimento;

Considerato che il Ministro dell'Interno, con decreto del 17 dicembre 2009, ha prorogato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali per l'anno 2010 e che pertanto il Comune opera in presenza di esercizio provvisorio automaticamente autorizzato ai sensi dell'articolo 163, comma 3 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, con le modalità di gestione di cui al comma 1 dello stesso articolo;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno 17.12.2009 che proroga al 30.04.2010 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2010 autorizzando, automaticamente, l'esercizio provvisorio;

Richiamati i commi 1 e 3 dell'art. 163 del D. Lgs. 267/2000, oggetto "Esercizio Provvisorio e gestione provvisoria";

Visto il contratto d'appalto relativo al servizio di raccolta e trasporto rifiuti urbani e di pulizia delle strade (Repertorio N. 31562 del 10.06.2008);

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 1142 del 04.11.2009 ad oggetto: "Appalto servizio raccolta RSU. Impegno per revisione canone", con la quale si è provveduto ad integrare l'impegno di spesa n. 13/2009, già assunto a copertura della spesa del canone contrattuale, per euro 61.000/00 a copertura della spesa per la rivalutazione monetaria del canone anno 2009;

PRIMO ANNO DI SERVIZIO	2008	4.032.600	canone fisso
SECONDO ANNO DI SERVIZIO	2009		canone in revisione

Dato atto che per la quantificazione dell'incremento monetario del canone, i calcoli sono stati effettuati utilizzando i dati ufficiali ISTAT, sulla base del parere espresso dall'Autorità per la vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture – AVCP, come riportato nella determinazione sopra citata;

Vista la differenza percentuale fra l'indice ufficiale FOI relativo al mese di gennaio 2009 e quello relativo al mese di dicembre 2009 ( TAV2-1. Indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati per capitoli di spesa - Anno 2009 - Base 1995=100 ) e calcolato di conseguenza l'incremento percentuale pari a 1,33 %, come illustrato nella tabella che segue:

APPALTO RACCOLTA RSU	IMPONIBILE	IVA 10%	TOTALE
CANONE REVISIONATO 2009 – 1,33 %	3.714.772	371.477	<b>4.086.249</b>
CANONE BASE CONTRATTUALE 2008	3.666.000	366.600	<b>4.032.600</b>
QUANTIFICAZIONE DELL'INCREMENTO			<b>53.649</b>

Ritenuto necessario con il presente atto procedere all'aggiornamento del canone contrattuale da corrisponderci per l'anno 2010, con richiesta al servizio finanziario di provvedere all'opportuna integrazione dell'impegno di spesa, assunto a copertura dell'obbligazione contrattuale, portandolo da euro 4.032.600/00, a euro **4.086.249/00** e definita pertanto in euro **681.041/00** la rata del canone bimestrale dovuta, con decorrenza anno 2010, pari ad euro 619.129 imponibile, oltre IVA 10% per euro 61.913;

Precisato che verrà assunto successivamente l'impegno di spesa presunto relativo all'anno 2010, a copertura dell'aggiornamento ISTAT del canone contrattuale, effettuate le opportune proiezioni sulla base dell'andamento dell'indice ISTAT nel primo semestre del corrente anno;

Visto l'art. 151 del D.Lgs n. 267/2000 che stabilisce che il bilancio di previsione per l'anno successivo è deliberato entro il 31/12 dell'esercizio in corso e visto il decreto del Ministero dell'interno del 17 dicembre 2009 di proroga del termine di approvazione del bilancio di previsione 2010 al 30 aprile 2010

Richiamati i commi 1 e 3 dell'art. 163, gli artt. 107 e 183 del D. Lgs. 267/2000;

Visto il vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

## **D E T E R M I N A**

**1** - di richiamare le premesse della presente determinazione e di prendere atto che:

- l'indice ISTAT per la definizione del conguaglio revisionale da applicare al canone anno 2009, è stato desunto dalla TAV2 - Indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati per capitoli di spesa - Anno 2009 - Base 1995=100 , come segue:

mese dicembre 2009	indice 137,1
mese gennaio 2009	indice 135,3

- la variazione percentuale intercorrente tra i due indici è **1,33 %**;
- la quantificazione dell'incremento per rivalutazione monetaria del canone anno 2009 è pari a euro **53.649/00**, e si procederà con separato atto alla sua liquidazione;

**2** - di definire l'aggiornamento del canone contrattuale pari a euro **53.649/00** da corrisponderci per l'anno 2010 e per i successivi anni fino alla scadenza anno 2012, in conseguenza dell'applicazione della revisione ISTAT, con richiesta al servizio finanziario di provvedere, con annotazioni sul bilancio di competenza e sul bilancio pluriennale, all'opportuna integrazione dell'impegno di spesa assunto a favore di: ECONORD Spa via Giordani, 35 - 22100 Varese, a copertura dell'obbligazione contrattuale, che passa da euro **4.032.600/00** a euro **4.086.249/00**, con imputazione :  
- sul cap. 6220 del bilancio 2010;

**3** - di dare atto che ai sensi dell'art. 163 comma 3 D. Lgs. 267/2000, si tratta di spese tassativamente regolate dalla legge non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi trattandosi di spese riguardanti obblighi discendenti da contratto (Repertorio N. 31562 del 10.06.2008) e dalla normativa Istat e che l'impegno è assunto nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato;

**4** - di definire pertanto di conseguenza la rata del canone bimestrale dovuta con decorrenza anno 2010, in euro **681.041/00** pari ad euro 619.129 imponibile, oltre IVA 10% per euro 61.913;

**5** - di trasmettere copia del presente atto alla società ECONORD Spa di Varese, con richiesta alla stessa di provvedere all'emissione delle fatture bimestrali, a decorrere dall'anno 2010, secondo l'importo revisionato.

**La presente determinazione comportante assunzione di impegno di spesa, sarà efficace solo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 45 del Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi.**

IL DIRETTORE DEL SETTORE  
Arch. A. Longon